

INDIRIZZI ALLE ZONE DISTRETTO/SOCIETÀ DELLA SALUTE TOSCANE PER LO SVILUPPO DI PROGETTUALITÀ A VALERE SUL FONDO PER LE POLITICHE DELLA FAMIGLIA - ANNO 2021

PIANO OPERATIVO DELLE ATTIVITÀ

Le risorse del Fondo per le politiche della famiglia per l'annualità 2021 – ripartite con Decreto del 24 giugno 2021 del Dipartimento per le politiche della famiglia – sono dirette a finanziare interventi di competenza regionale e degli enti locali volti a favorire la natalità e la genitorialità, con carattere di innovatività rispetto alle misure previste a livello nazionale o di continuità dei progetti già attivati sui territori, tenendo conto dei nuovi bisogni legati al superamento dell'emergenza COVID-19. Gli interventi possono altresì riguardare il supporto alle attività a sostegno della natalità e della genitorialità svolte dai Centri per le famiglie e dai Consulenti familiari, nell'ambito delle loro competenze sociali.

1) Obiettivi

In linea con quanto previsto dal suddetto Decreto, la Regione Toscana intende consolidare il Sistema regionale di Promozione, Prevenzione e Protezione dell'infanzia e dell'adolescenza attraverso la messa a sistema di programmi, progetti, esperienze e risorse di livello nazionale, regionale e locale.

2) Azioni

MACROAREA: Attività a favore delle famiglie e delle responsabilità genitoriali

Azione 1) Interventi e percorsi formativo/laboratoriali di empowerment e/o supporto alla genitorialità

Integrazione delle attività a carattere multidisciplinare per la presa in carico dei bisogni complessi all'interno di équipe integrate multidisciplinari, attraverso un'azione di sistema che dia continuità ai percorsi progettuali socio-sanitari e sociali di Zona Distretto/Società della Salute e alle funzioni di collegamento tra le attività sanitarie e sociali assicurate dalla rete dei Consulenti, con la ricomposizione integrata delle risorse pubbliche provenienti da diverse fonti, delle risorse della comunità e delle risorse professionali dei servizi sanitari e sociali sull'area della prevenzione, promozione e tutela dei minori e delle famiglie.

MACROAREA Attività per lo sviluppo dei centri per le famiglie

Azione 2) Strutturazione e/o consolidamento di Centri per le famiglie e delle relative attività

Realizzazione in ogni Zona Distretto/Società della Salute di almeno un polo di riferimento ovvero Centro per le famiglie, anche con più articolazioni, per la risposta ai bisogni e alle istanze delle famiglie, in stretta connessione con le attività socio-sanitarie, sanitarie e sociali delle Case di Comunità di cui al PNRR, per definire modelli personalizzati per la cura ed il sostegno delle famiglie, dei minori e degli adolescenti, rafforzando il ruolo dei servizi sociali territoriali e le strutture ed i servizi socio-sanitari di prossimità, affinché si possano utilizzare e/o programmare e sperimentare metodi e strumenti innovativi, anche in co-progettazione con gli Enti del Terzo Settore, con dispositivi ed interventi omogenei ed efficaci nelle attività di informazione, accoglienza, ascolto e nell'accompagnamento delle famiglie nella loro crescita educativa e nel sostegno alla genitorialità vulnerabile, ai nuclei affidatari ed adottivi, anche rimodulandoli in relazione ai nuovi bisogni legati al superamento dell'emergenza COVID-19. All'interno del polo potranno quindi trovare sede i servizi dei Centri Adozione e dei Centri Affidi, il servizio di mediazione familiare, gli spazi dedicati ai gruppi di parola per famiglie e adolescenti, le équipes integrate.

Qualora nell'ambito della realizzazione delle suddette azioni siano prodotti materiali di comunicazione e promozionali o pubblicati avvisi pubblici, gli enti beneficiari di finanziamenti erogati da parte del Dipartimento per le politiche della famiglia dovranno inserire uno specifico logo per rendere nota la ricezione di tale sostegno. I loghi sono disponibili al seguente link: <https://famiglia.governo.it/it/politiche-e-attivita/finanziamenti-avvisi-e-bandi/identita-e-loghi/>

3. Risultati attesi

Dalla realizzazione delle suddette azioni ci si attende un'incremento del sistema dei servizi di prevenzione e promozione nell'area infanzia, adolescenza e famiglie, l'aumento di una corretta informazione e accoglienza e di un invio appropriato ai servizi socio-sanitari e sociali. In particolare per ciascuna azione viene richiesto di utilizzare i seguenti indicatori per valutare i risultati raggiunti:

Azione 1)

- n. équipe multiprofessionali presenti sul territorio
- % minori/famiglie seguite dalle équipe sulla popolazione di riferimento;

Azione 2)

- n. centri per le famiglie attivi in ciascun ambito territoriale
- n. famiglie che accedono al Centro per le famiglie zonale
- n. famiglie indirizzate ad interventi socio-sanitari e/o sociali

Si invitano pertanto le Zone Distretto/Società della Salute a prevedere sistemi di monitoraggio delle azioni finanziate che rendano possibile la raccolta dei suddetti dati.

4. Risorse

Le risorse a disposizione per la realizzazione delle progettualità a valere sui Fondi Famiglia 2021 ammontano ad un totale di € 2.019.203,03.

Ad ogni Zona Distretto/Società della Salute viene garantita una quota fissa di € 35.000 - in linea con le risorse ricevute nelle annualità precedenti – ed una quota variabile calcolata sulla base degli stessi indicatori utilizzati per la ripartizione del Fondo Nazionale Politiche Sociali 2021.

Ogni Zona Distretto/Società della Salute può decidere la quota da destinare all'azione 1 e all'azione 2 in base alle esigenze e alle caratteristiche del proprio territorio.

5. Modalità di erogazione e di rendicontazione delle risorse

La liquidazione della 1° tranche di finanziamento - pari all'80% dell'importo assegnato – avverrà a seguito della presentazione da parte di ciascuna Zona distretto/Società della Salute della scheda-progetto. Il format per lo sviluppo delle progettualità sarà predisposto ed inviato dalla Regione. Il format dovrà essere compilato in ogni sua parte e rispedito a mezzo pec.

La liquidazione del saldo finale - pari al 20% dell'importo assegnato – avverrà a seguito della presentazione della rendicontazione dell'intera somma assegnata a ciascuna Zona distretto/Società della Salute entro il 31/12/2022.

A conclusione delle attività progettuali verrà richiesta la seguente documentazione:

- 1) Relazione di tipo qualitativo/quantitativo sulle attività realizzate (su format fornito dalla Regione)
- 2) Atti di impegno
- 3) Atti di liquidazione